

Un "minuto di silenzio" in tutti i Comuni

La città e la zona unite per le vittime del Covid-19

Ovada. La città di Ovada, come gli altri Comuni della zona e di tutta Italia, ha partecipato alla manifestazione nazionale indetta per commemorare le tante vittime del coronavirus. A mezzogiorno, davanti al Municipio si sono trovati il sindaco Paolo Lantero con la fascia tricolore, il vicesindaco Sabrina Caneva, l'assessore Marco Lanza ed il coordinatore del Centro operativo comunale Andrea Morchio.

Nell'antistante piazza Matteotti c'erano con i loro mezzi la Croce Verde, la Protezione Civile, i Carabinieri e la Polstrada, oltre alla Polizia Municipale.

Alle ore 12 in punto il "minuto di silenzio" assai coinvolgente e commovente: Marcello Crocco ha eseguito al flauto "Il Silenzio" in memoria degli oltre 12mila (al 31 marzo) italiani deceduti a causa del Covid-19, la terribile epidemia polmonare che da fine febbraio sconvolge l'Italia.

Molto significative le parole di Lantero alla fine del minuto di silenzio: "Ora solo con il silenzio possiamo dire qualcosa. Vicini alle famiglie che hanno perso i loro cari e a chi ogni giorno si prodiga per noi, a nome di tutta la città".

Aderendo all'invito del presidente della Provincia di Bergamo, nella mattinata del 31 marzo le bandiere dei Municipi della zona di Ovada (come del resto in tutto il territorio nazionale) sono state messe a mezz'asta, per ricordare i tanti morti di questo mese che si ricorderà certamente per tutta la vita. I sindaci della zona hanno sostato davanti al proprio Comune o presso il Monumento ai Caduti, per il "minuto di silenzio".



▲ Il minuto di silenzio ad Ovada



▲ Il minuto di silenzio a Cassinelle